

STUDIO DI CNA: IN AUMENTO LA SCELTA DELLE CITTÀ D'ARTE

Sono 150 mila i padovani in partenza per le vacanze

Il 74% si sposta in auto

Le vacanze estive sono già partite. Che sia mare, montagna, lago o campagna, i padovani con le valigie in mano quest'anno saranno 150 mila e la maggior parte si muoverà in auto: il 74% sceglierà infatti le quattro ruote per raggiungere i luoghi di vacanza. A dirlo un'indagine dell'associazione di categoria Cna che mette in guardia – grazie alla categoria degli autoriparatori – sull'importanza di avere un veicolo sicuro e controllato. Secondo lo studio i 150 mila padovani pronti a partire (e qualcuno già partito) sono in crescita del 6% rispetto allo scorso anno. Tra le mete preferite, a sorpresa, cala il mare dal 67% al 45% e ne beneficiano le altre destinazioni: città d'arte in crescita dal 6% al 19%, montagna dal 15% al 18%, laghi dal 3% all'8% e campagna dal 4% al 7%. Nonostante le preoccupazioni economiche, meno padovani rinunciano alle ferie, con una diminuzione delle cancellazioni per ragioni economiche dal 16% al 13%. I numeri forniti da Cna, a partire dalla rilevazione realizzata da YouTrend per conto di Wonderful Italy, azienda specializzata nella gestione di case vacanza, racconta uno spaccato della nostra provincia che dal post covid porta delle nuove con-

vinzioni ormai collaudate: che alle vacanze non si rinuncia, magari si diminuiscono i giorni e si avvicina la meta; e che l'auto è considerato il mezzo di viaggio preferibile. La maggioranza dei viaggiatori in partenza infatti, secondo i dati dell'Ispira (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale), sceglierà la propria auto come mezzo di spostamento: il 73,9% dei vacanzieri si muoverà su quattro ruote. «Una scelta che per le famiglie si rivela senza dubbio più economica rispetto ad altre», commenta Luca Montagnin, presidente Cna, «e che garantisce la libertà di viaggiare secondo i propri tempi, fermandosi quando e dove si vuole».

Non solo. «Le auto più moderne», aggiunge Giorgia Fortuni, presidente di Cna autoriparazione, «assicurano anche un ottimo livello di sicurezza, ma prima di mettersi in viaggio va sempre ricordato di effettuare una serie di controlli, per accertarsi che le prestazioni del nostro mezzo siano ottimali. I controlli possono sembrare "noiosi", ma riducono il rischio di imprevisti, assicurando un viaggio più sereno e sicuro, proteggendo noi e i nostri passeggeri. Partire con un veicolo in

perfette condizioni tecniche, inoltre, significa viaggiare con maggiore tranquillità e fiducia». A chi non è capitato di trovarsi nel bel mezzo di una strada assolata con la macchina in panne e le valigie nel portabagagli? O di bucare in piena notte, al ritorno dalle vacanze? «Diciamo che le piccole sfortune tanto casuali non sono – aggiunge Fortuni – e per noi sono proprio una casistica ben precisa. Non è raro ad esempio che quando non si controlla la pressione degli pneumatici questi si consumino in modo non consuetudinario. E sentiamo spesso clienti in vacanza che, complice il sole e il caldo, si trovino con le gomme completamente a terra nel parcheggio dopo una giornata di mare. Oppure la classica batteria: l'uso più prolungato dell'aria condizionata, le temperature elevate, e diversi altri piccoli fattori mettono alla prova la batteria delle auto. Vale la pena controllarla prima, il rischio è quello di trovarsi sperduti chissà dove con la macchina ferma. Così per i tergicristalli, la carica di gas del climatizzatore e una serie di altre piccole cose che rendono molto più improbabile la necessità di trovare un meccanico in vacanza, con costi spesso ben superiori a quelli di casa». —

ELVIRA SCIGLIANO





Il 74% dei padovani si sposta in auto per le vacanze